

1. Record Nr.	UNINA9910774870603321
Titolo	Linee di confine : Separazioni e processi di integrazione nello spazio culturale slavo // a cura di Giovanna Moracci, Alberto Alberti
Pubbl/distr/stampa	Firenze, Italy : , : Firenze University Press, , [2013] ©2013
Descrizione fisica	1 online resource (594 pages)
Collana	Biblioteca di studi slavistici
Disciplina	303.482
Soggetti	Culture and globalization Slavic languages
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Filologia e letterature slave dei secoli X-XV -- Letterature -- Linee di confine -- lingue -- Linee di confine -- Cultura e storia -- Profilo degli autori.
Sommario/riassunto	Il titolo di questo volume rimanda a una realta presente, spesso drammaticamente, in tutti i territori in cui le culture slave, in diverse fasi storiche, si sono trovate a vivere a contatto con altre etnie. Al di la dei problemi di convivenza, complicati oggi da fenomeni quali globalizzazione e multiculturalismo che dissimulano i conflitti identitari, la storia degli slavi si e sempre intrecciata a quella di altri popoli. E sembrato opportuno dunque proporre il tema, non inedito, dei 'confini', che offre ampio spazio di riflessione su una molteplicita di aspetti delle culture slave. Ancora oggi dall'Italia si guarda ai paesi dell'Europa centro-orientale con un certo scetticismo. Le lingue e le tradizioni di quest'area restano poco o niente affatto note. I flussi migratori dei popoli di questi ultimi vent'anni hanno contribuito a creare l'immagine di un'Europa di secondaria importanza, arretrata, che vuole imporsi alla prima. Questo volume collettivo vuole invece mostrare come la nostra identita di europei si riesca a mettere a fuoco, e con difficolta, solo allargando lo sguardo ad est e imparando la lezione dei territori dell'Europa centro-orientale. Anche se gli slavi occidentali e parte degli slavi meridionali hanno partecipato alla storia

occidentale sin dal medioevo e ne sono stati poi divisi dagli eventi storici, si potrà forse forgiare una nuova identità europea solo riflettendo sulle vicende dell'intero mondo slavo, e sperimentando le stesse difficoltà di convivenza (quale è ora anche l'esperienza dell'Europa occidentale) fra residenti e immigrati, culture maggioritarie e minoritarie, identità e alterità.
